

CARTELLA STAMPA

FESTIVAL DELLA POLITICA 2019

VECCHI E NUOVI MURI: TRENT'ANNI FA LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO
SOVRANISMI E POPULISMI, EMERGENZA CLIMA, ECONOMIA E DISUGUAGLIANZE
LA POLITICA NELLE PIAZZE, LA PRIMA VOLTA CON OSPITI STRANIERI

Il Festival della Politica assume una dimensione internazionale. Per la prima volta verranno a discutere con noi alcuni autorevoli ospiti stranieri. Sarà l'occasione per aprire un confronto a tutto campo sui grandi temi della politica mondiale.

Quest'anno al Festival, in programma dal 5 all'8 settembre con anteprima mercoledì 4, si discuterà in particolare di **sostenibilità ambientale** e delle **grandi trasformazioni internazionali** avvenute nei **trent'anni** che ci dividono dalla **caduta del Muro** di Berlino.

Per approfondire questi temi con uno sguardo che superi i confini nazionali, abbiamo chiesto a **Ségolène Royal, Miguel Angel Moratinos, Yves Mény** di partecipare al Festival. Un modo per arricchire il confronto al quale, come di consueto, interverranno alcuni tra i principali protagonisti del panorama culturale italiano. Per questi incontri è prevista la traduzione consecutiva con un traduttore sul palco.

Complessivamente saranno oltre cinquanta gli ospiti della nona edizione, provenienti dai mondi del giornalismo, della cultura e della ricerca: tra gli altri Massimo **Cacciari**, Ernesto **Galli Della Loggia**, Angelo **Panebianco**, Carlo **Cottarelli**, Ilvo **Diamanti**, Piero **Fassino**, Marco **Damilano**, Alessandra **Ghisleri**, Ezio **Mauro**, Nando **Pagnoncelli**, David **Parenzo**, Sofia **Ventura**, Alessandra **Sardoni**, Gianfranco **Bettin**, Giuliano **Da Empoli**, David **Allegranti**.

Il Festival si ripropone quest'anno con nuovi **format**, nuove **partnership** e nuove **location**, allargando l'utilizzo e il recupero degli spazi pubblici.

Si consolida la collaborazione con **M9** e il **CeSPI** – Centro Studi di Politica Internazionale; inizia un rapporto con **Quorum/YouTrend**, che consentirà di introdurre delle novità significative a partire dai tre workshop teorico-pratici dedicati all'approfondimento dei

nuovi linguaggi e delle nuove tecniche della politica (iscrizioni www.festivalpolitica.it); e con l'**Ordine degli Architetti di Venezia**, con cui avvieremo un rapporto di collaborazione, incentrato sui temi della rigenerazione urbana. L'azione degli Architetti ha consentito il recupero e l'utilizzo temporaneo di un luogo strategico come l'ex emeroteca di via Poerio.

LE LOCATION

Il Festival continua a consolidarsi in città: novità di quest'anno sarà l'utilizzo dello spazio dell'ex emeroteca, grazie alla collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Venezia. Restano confermate le location degli anni scorsi ovvero piazza Ferretto, piazzetta Pellicani, gli spazi del Museo M9, Chiostro e Auditorium, piazzetta Battisti, e l'Arena Toniolo.

FESTIVAL SOSTENIBILE #PLASTICFREE

Al Festival verranno utilizzate borracce in alluminio e bicchieri biodegradabili. Non si usa plastica. Come sempre i vari teli e striscioni saranno riciclati, ovvero donati alla Cooperativa Rio Terà dei Pensieri, per il progetto Malefatte. Lo scorso anno 115 metri quadri di teli, striscioni e retropalchi sono diventati borse, astucci, accessori vari. Il Festival sarà quindi una manifestazione #plasticfree.

I TEMI

L'Edizione 2019 si innesta sulla linea oramai consolidata di un Festival che ogni anno chiama a raccolta docenti universitari, giornalisti, sociologi, economisti, filosofi, scrittori per discutere in modo serio e approfondito sui principali temi dell'attualità politica, nazionale e globale. In questo quadro, molti saranno i temi affrontati: politici, economici, sociali, ma anche filosofici e scientifici. Un'attenzione particolare sarà riservata alla politica internazionale, anche attraverso il coinvolgimento di ospiti stranieri provenienti dalla politica e dalla diplomazia internazionale, con un focus sui cambiamenti climatici e sul trentennale della caduta del Muro di Berlino.

ANTEPRIMA

Mercoledì 4 settembre, giornata di Anteprima del Festival, l'inaugurazione ufficiale della Nona Edizione avrà luogo nell'Auditorium del Museo M9 con una *lectio magistralis* di Gian Enrico **Rusconi**, dal titolo "*A trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino. Come sta cambiando l'Europa*". Introdotta da Renzo **Guolo**, la lectio ci porterà all'incontro con le ultime riflessioni sull'Occidente e l'Europa e ripercorrerà i 30 anni di storia che ci separano dalla caduta del Muro: un trentennio in cui la fine della competizione tra i due grandi blocchi politici, Usa e Urss, non ha portato alla fine della Storia come presagiva il politologo Francis Fukuyama ma ha inaugurato una nuova stagione assai più incerta e oggi sempre più dominata da nuovi attori politici di cui è difficile capire le reali intenzioni sul campo.

POLITICA INTERNAZIONALE

Gli appuntamenti centrali del Festival saranno caratterizzati dai “dialoghi pomeridiani”, che affrontano i principali temi dell’attualità politica.

Gli incontri dedicati alla Politica Internazionale, curati in collaborazione con il CeSPI – Centro Studi di Politica Internazionale – permetteranno di affrontare i grandi problemi della nostra epoca, che sempre più assumono una portata transnazionale, attraversando i confini e conferendo alla politica internazionale un ruolo innovativo.

Un confronto sarà dedicato al tema di grande attualità sui cambiamenti climatici e vedrà protagonisti Ségolène **Royal**, ex Ministro dell'Ambiente francese, Presidente COP21 e Presidente di un'organizzazione che si occupa di combattere i cambiamenti climatici, e Carlo **Carraro**, ex Rettore dell'Università Ca' Foscari e Direttore dell'International Centre for Climate Governance (ICCG).

Un altro incontro vedrà la partecipazione di Miguel Ángel **Moratinos**, ex Ministro degli Esteri spagnolo, ora Alto Rappresentante delle Nazioni Unite dell'Alleanza delle Civiltà, che dialogherà con Angelo **Panebianco**, Piero **Fassino** e Maurizio **Caprara** sul futuro delle relazioni internazionali, analizzando la “*sfida del multilateralismo nel tempo dei populismi*”.

È inoltre in programma un altro dialogo che coinvolgerà lo studioso di scienze politiche Yves **Mény**, scienziato politico attivo in numerose università europee e americane, che discuterà con Maurizio **Ferrera**, Professore di Scienze Politiche all'Università di Milano ed editorialista del Corriere della Sera, e con Marco **Piantini**, coordinatore italiano per il negoziato sulla Brexit e già consigliere per gli Affari europei del Quirinale e del governo. Si parlerà di politiche sociali e di welfare: un’altra sfida che oggi non può essere affrontata in una dimensione esclusivamente nazionale.

EMERGENZA CLIMA

Il contrasto al riscaldamento globale è la grande sfida del nostro tempo. Una crescente mobilitazione la impone al centro dell’agenda politica, anche sulla scorta di drammi recentissimi come gli incendi amazzonici o gli allarmi riguardanti l’innalzamento dei mari, fenomeno che minaccia anzitutto le città costiere come Venezia.

Ma fino a che punto la soluzione dell’emergenza ambientale impone un ripensamento degli stessi paradigmi dell’economia e della politica internazionale? Quanto è profonda la trasformazione a cui siamo chiamati? E quali sono le azioni immediate, le risposte più urgenti che dobbiamo chiedere alla politica?

Gli incendi delle foreste amazzoniche rappresentano solo l'ultima emergenza di un quadro ambientale drammatico, di fronte al quale non è possibile continuare a girarsi dall'altra parte. Sono necessari interventi drastici in difesa del pianeta. Se ne parlerà in particolare venerdì 6 settembre, nell’incontro “*Cambiamento climatico: le azioni immediate, le strategie per il futuro*”, con Ségolène **Royal** e con Carlo **Carraro**: due esperti autorevoli della tematica – l’una sul fronte politico l’altro sul versante economico – che si confronteranno in un dibattito moderato da Nicola **Pellicani**, direttore del Festival della Politica.

“VECCHI E NUOVI MURI”: TRENT'ANNI FA LA CADUTA DEL MURO

Quest'anno ricorre il trentennale dalla caduta del muro di Berlino. Un evento dal valore simbolico incalcolabile, che segnò la fine dell'Europa e del mondo come li avevamo conosciuti dopo la Seconda guerra mondiale. La stagione della globalizzazione generò grandi aspettative in tutto il pianeta, accendendo nuove speranze di pace e di benessere, però si è dovuto poi fare i conti con disuguaglianze, conflitti, nuove povertà. In Europa hanno preso piede forze sovraniste, che sempre più spesso erigono barriere fisiche e sociali, con l'obiettivo di chiudere i confini e alimentare le paure.

Il Festival, per ragionare su ciò che significò la caduta del Muro di Berlino e soprattutto per interrogarsi sul destino attuale dell'Europa, dedicherà a questi temi alcuni incontri di punta del suo programma:

Mercoledì 4 settembre, giornata di Anteprima del Festival, l'inaugurazione ufficiale della Nona Edizione avrà luogo nell'Auditorium del Museo M9 con una *lectio magistralis* di Gian Enrico **Rusconi**, politologo, Professore emerito di Scienze politiche presso l'università di Torino, introdotta da Renzo **Guolo**.

Sabato 7 settembre, Massimo **Cacciari**, Ezio **Mauro**, Ilvo **Diamanti** assieme al direttore dell'Espresso Marco **Damilano**, ragioneranno sul tema “*Vecchi e nuovi muri*”.

L'ECONOMIA E I SONDAGGI

L'intervista di Alessandra **Sardoni** all'economista Carlo **Cottarelli**, voce autorevole e indipendente, sarà l'occasione per ragionare sui conti del Paese, in rapporto all'economia europea e internazionale. Il dialogo è quantomai di attualità, in un momento in cui il Parlamento dovrà affrontare il nodo della nuova legge di bilancio.

Giovedì 5 sarà la giornata dei politologi e sondaggisti, con Sofia **Ventura** e Alessandra **Ghisleri** che dialogheranno sul tema dei “leader”, figure sempre più protagoniste dello spazio della politica.

Nando **Pagnoncelli**, Presidente Ipsos, ci condurrà in un viaggio nel mondo dei sondaggi, del pensiero di quell’“opinione pubblica”, sempre al centro degli interessi e dell'azione di tutti gli attori politici.

SEZIONI SPECIALI

“SAPERE SCIENTIFICO E SAPERE UMANISTICO”

È prevista in Arena Toniolo una sezione dedicata alla riflessione sui rapporti tra *Sapere scientifico e Sapere umanistico*, curata da Massimo **Donà** (filosofo, docente all'Università San Raffaele e membro del CDA della Fondazione Gianni Pellicani) e dal filosofo della scienza Giulio **Giorello**.

La contrapposizione tra *scienza e cultura umanistica* ha una lunga storia, fatta spesso di diffidenza e rivalità. Ma nell'Italia di oggi le due culture sembrano condividere difficoltà analoghe: entrambe lamentano l'ostracismo della Politica, la perdita di riconoscimento sociale, il disconoscimento del loro valore strategico per il Paese. È dunque arrivato il momento di riflettere sulle radici di un vecchio dualismo che, alimentando

l'incomunicabilità tra i sistemi del sapere scientifico e umanistico, ostacola dialoghi e alleanze che avrebbero invece un potenziale trasformativo anche sul piano politico. Per questo al Festival avvieremo una riflessione sul tema organizzata in tre incontri. Oltre ai citati Giorello e Donà, il ciclo coinvolgerà Alessandro **Minelli** (biologo, docente Università di Padova); Claudio **Bartocci** (matematico, docente Università di Genova); Monica **Centanni** (Filologa classica, docente Università IUAV). Questi esperti ci inviteranno a riflettere sui complessi rapporti tra sapere scientifico e sapere umanistico, aiutandoci ad esplorare lo stato di salute e il destino della Cultura nella nostra società, risalendo alle radici delle sue articolazioni fondamentali in un itinerario che abbraccerà secoli di storia.

“SPAZIO DANTE”

Antonio **Gnoli**, filosofo ed editorialista di Repubblica, dopo aver curato nelle precedenti edizioni cicli tematici sulle figure di *Machiavelli*, *Pasolini*, *Shakespeare*, *Dostoevskij*, *Marx*, quest'anno presenterà in Arena Toniolo una sezione monografica dedicata a **Dante Alighieri**. Mentre in Italia e nel mondo fervono i preparativi in occasione dei 700 anni dalla morte del poeta, che si celebreranno nel 2021, a settembre il Festival della Politica discuterà la figura del massimo poeta italiano con la partecipazione di grandi dantisti e intellettuali: Carlo **Ossola** (Filologo e critico letterario), Andrea **Mazzucchi** (Filologo), Giacomo **Marramao** (filosofo), Massimo **Cacciari**.

Sette secoli ci separano dal “sommo poeta”, ma in questo lungo tratto di storia la necessità di un confronto col pensiero di Dante non è mai venuta meno: a lui si è tornati e si torna ciclicamente, soprattutto quando la cultura occidentale attraversa una fase di smarrimento e si rimette alla ricerca dei propri valori fondanti. In passato hanno guardato a Dante gli intellettuali italiani, ogni volta che lacerazioni e scontri politici mettevano a dura prova la coesione sociale e culturale del Paese. Ma si è cercata ispirazione in Dante anche quando le condizioni storiche segnalavano la necessità di rifondare un'idea universalistica di uomo, basata su ideali che oltrepassano i confini storici e geografici.

Ce n'è abbastanza per dimostrare l'attualità di un nuovo incontro con Dante, che torni a misurare sul metro del presente la sua riflessione sull'uomo, la società, la politica. La sezione “*Spazio Dante*” si articolerà attraverso tre incontri in cui verranno ripercorsi diversi aspetti dell'opera e della personalità del poeta, a partire, ovviamente, dal Dante “politologo”.

PRESENTAZIONI DI LIBRI

Come per le scorse edizioni, un ricco orizzonte di sollecitazioni offrirà al pubblico del Festival l'occasione di incontrare alcuni dei giornalisti e saggisti più interessanti del panorama italiano attuale. Le inchieste e le riflessioni che saranno discusse in questi incontri abbracciano i temi più diversi.

In collaborazione con *Marsilio Editori*, ospiteremo le presentazioni dei saggi di Ernesto **Galli della Loggia** “*L'aula vuota*”, Paolo **Franchi** “*Il tramonto dell'avvenire*”, David **Parenzo** “*I falsari*”, Giuliano **Da Empoli** “*Gli ingegneri del caos*”.

Altri incontri saranno realizzati in collaborazione con la *libreria Ubik*, con le presentazioni degli ultimi libri di David **Allegranti** “*Come si diventa leghisti*”, Floriana **Bulfon** “*Casamonica, la storia segreta*”, Annalisa **Camilli** “*La legge del mare*”.

Il Nordest e il territorio saranno protagonisti di due incontri, la presentazione del libro di Gianfranco **Bettin** “*Cracking*”, e con il volume corale “*Lettere dal Nordest*”, curato da Elisabetta **Tiveron** e Cristiano **Dorigo**.

Ospiteremo poi Nando **Pagnoncelli** con “*La penisola che non c'è. La realtà su misura degli italiani*”; Angelo **Panebianco**, autore di “*All'alba di un nuovo mondo*”; Marco **Piantini** “*La parabola d'Europa*”; Enzo **Risso** “*La conquista del popolo*”; Giuseppe **Provenzano** “*La sinistra e la scintilla*”; Massimo **Teodori** “*Controstoria della Repubblica*”; Luigi **Di Gregorio** “*Demopatia*”; Marco **Filoni** “*Anatomia di un assedio. La paura nella città*”; Andrea **Tagliapietra** “*La filosofia dei cartoni animati*”; il volume curato dalla **Fondazione Turati** “*Craxi. Le riforme e la governabilità (1976-1993)*”; “*Potere digitale*” di Gabriele **Giacomini**.

LE SERATE DEL FESTIVAL

Due gli appuntamenti serali della manifestazione: lo spettacolo “*1948: l'anno che ha cambiato la storia degli italiani*” di Edoardo **Pittalis** e Gualtiero **Bertelli**; e un omaggio a Ugo **Gregoretti**, recentemente scomparso, con la proiezione di “*Ro.Go.Pa.G*” (1963).

LA RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

Le giornate di venerdì, sabato e domenica saranno aperte dalla Rassegna Stampa, una delle novità di quest'anno, curata dal giornalista **Francesco Maselli** in collaborazione con Quorum/YouTrend. Una lettura trasversale degli articoli, editoriali e redazionali usciti sui principali quotidiani, nazionali e locali, per mettere a confronto punti di vista, narrazioni, analisi, con le riflessioni di un ospite, diverso per ogni giornata.

I WORKSHOP

Per la prima volta il Festival della Politica include nel suo programma anche un'offerta formativa specializzata e di alto livello, rivolta sia agli addetti ai lavori che a tutti i cittadini.

Grazie alla collaborazione con **Quorum/YouTrend**, saranno gratuitamente offerti al pubblico tre workshop teorico-pratici, focalizzati su particolari settori tecnici della politica contemporanea e condotti da specialisti della materia.

I workshop sono a iscrizione libera e a numero chiuso, e restano solo pochi posti disponibili:

DATI E POLITICA (Venerdì 6 settembre) sarà condotto dall'analista **Davide Policastro** ed esplorerà il tema del reperimento, elaborazione e visualizzazione dei dati politici ed elettorali, per la costruzione di analisi e previsioni politiche.

SOCIAL MEDIA E POLITICA (Sabato 7 settembre) condotto da **Martina Carone**, approfondirà il ruolo dei social media nell'odierna comunicazione politica, studiando opportunità e rischi delle nuove piattaforme anche attraverso la simulazione di situazioni concrete come “*flame*” e momenti di crisi.

SONDAGGI E POLITICA (Domenica 8 settembre) anch'esso curato da **Davide Policastro**, presenterà tecniche, possibilità e limiti di uno strumento, il sondaggio, ormai divenuto protagonista assoluto della vita politica contemporanea.

Con questa iniziativa il Festival della Politica apre un nuovo fronte di impegno per la creazione di occasioni di formazione rivolte non solo a chi opera attivamente nell'ambito della politica, ma anche a tutti i cittadini che intendono acquisire nuovi strumenti di interpretazione della realtà e nuove chiavi di lettura per comprendere la politica e il modo in cui essa opera.

COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP CULTURALI

Il Festival si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con i Patrocini di Regione del Veneto e Città Metropolitana di Venezia.

Anche la nona edizione del Festival è organizzata in collaborazione con il **Comune di Venezia**. Quest'anno si è consolidata ulteriormente la collaborazione con la **Fondazione di Venezia e M9**; e con il **CeSPI – Centro Studi di Politica Internazionale**, che ha consentito di sviluppare tematiche di politica internazionale e di coinvolgere ospiti stranieri.

La nuova partnership con **Quorum/YouTrend**, con cui abbiamo organizzato l'**anteprima del Festival** la scorsa primavera, dedicata all'analisi delle elezioni europee, ha consentito di organizzare i workshop. Inoltre Quorum/YouTrend curerà anche la rassegna stampa mattutina, con Francesco **Maselli**.

Un'altra importante collaborazione è quella con l'**Ordine degli Architetti di Venezia**, grazie alla quale alcuni eventi del Festival si svolgeranno nell'ex emeroteca di via Poerio.

MAIN PARTNER

Tra i sostenitori figurano Banca Intesa Sanpaolo, la Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta lagunare, Gruppo Banca IFIS, Venezia Unica, Marsilio Editori.

MEDIAPARTNERSHIP

Main Mediapartner è il quotidiano La Repubblica.

Mediapartner è la rivista online Ytali.

PARTNER

Firmagroup, Ava – Associazione Veneziana Albergatori, Confesercenti Venezia, Libreria Ubik, Gruppo ITAS Assicurazioni, RadioTaxi Venezia, Antolini Peugeot.

TECHNICAL PARTNER

Venis, Tosetto Allestimenti, Coorsal Service, Studio5.

Grafica: Studio Lanza.

COLLABORAZIONI

Il Festival si avvale della collaborazione di Il Palco, Officina del Gusto, Ai Veterani, Al Buso, Hora Biasetto.

WEB, DIRETTE E SOCIAL NETWORK

Oltre al sito ufficiale www.festivalpolitica.it, costantemente aggiornato e dove sono disponibili anche i materiali delle precedenti edizioni, il Festival ogni anno si racconta e dialoga col pubblico sui principali social network. Come sempre anticipazioni, approfondimenti e l'intero sviluppo della manifestazione potranno essere seguiti sulla pagina Facebook del Festival, sul profilo Twitter @festpolitica (che ospiterà le tradizionali dirette Twitter degli eventi), su Instagram e sul canale Youtube della Fondazione Gianni Pellicani, dove già nelle giornate del Festival saranno caricate le video-registrazioni integrali di tutti gli incontri. L'hashtag #festpolitica è quello che permette di seguire tutti i contenuti del Festival sulle diverse piattaforme, condividere foto e video del Festival e interagire con gli organizzatori.

Gli incontri principali del Festival, con la collaborazione di Venis, saranno trasmessi in diretta Facebook sulla pagina del Festival.

VOLONTARI

È aperta la call per i volontari! Durante le giornate del Festival sarà possibile partecipare all'organizzazione della manifestazione come volontari. Ciò permetterà di essere a contatto con i principali intellettuali, giornalisti, studiosi italiani e partecipare attivamente alla riuscita del Festival. I volontari saranno organizzati in 5 sezioni: Orientamento & InfoPoint; Fotografi; Operatori Video; Servizio Eventi; Redazione Online. Per informazioni e candidature visitare il sito del Festival - www.festivalpolitica.it - o scrivere a festivalpolitica@fondazionegiannipellicani.it